

Maria Santissima Madre di Dio B



Antifona d'Ingresso

Salve, Madre santa: tu hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra per i secoli in eterno.

Colletta

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

Prima Lettura

Nm 6, 22-27

Dal libro dei Numeri.

Il Signore parlò a Mosè e disse: "Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò".

Salmo 66 (67)

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Seconda Lettura

Gal 4, 4-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati.

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Padre!". Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

Vangelo

Lc 2, 16-21

Dal vangelo secondo Luca.

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Sulle Offerte

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

Comunione

Gesù Cristo è sempre lo stesso ieri, oggi e nei secoli eterni.

Dopo la Comunione

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna, perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Custodire l'annuncio



Annunci dati, eventi che si compiono, poveri in cerca di ciò che è stato loro annunciato: di questo ci raccontano i vangeli di questo tempo di Natale. Di questo ci narra anche la Parola di oggi, con la quale si apre questo nuovo anno di vita e di sequela del Signore. *“i pastori vennero affrettandosi e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino che giaceva in una mangiatoia”* (Lc 2,16). All'annuncio che viene loro dato nel cuore di una delle tante notti di veglia presso il gregge, i pastori rispondono mettendosi in cerca, in fretta, e l'esito di questo cercare è di nuovo annuncio: *“fecero conoscere quello che del bambino era stato detto loro”*. Una Parola che si rincorre e continua ad annunciare che *“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito”* (Gv 3,16). Anche questa Parola, questo annuncio sembra raggiungere in fretta gli uomini, rincorrerli perché tutti possano sapere.

Ma c'è un luogo dove questa Parola smette di correre e prende dimora: *“Maria conservava tutte queste Parole, meditandole insieme nel suo cuore”*. Proprio come ha conosciuto l'Annuncio dell'Angelo e lo ha portato nel grembo nove mesi fino a generare il Figlio, allo stesso modo conserva la Parola nel cuore, nell'attesa che generi la vita.

Ed è così che c'è una Parola annunciata dai pastori che genera meraviglia e continua a correre da un cuore all'altro e c'è la stessa Parola che si ferma a dimorare stabilmente nel cuore della Madre perché sia compresa, conservata e considerata.

Ed è così che la Chiesa ci invita ad iniziare questo nuovo anno, all'insegna di una Parola che corre perché tutti possano conoscerla, ma che allo stesso tempo DIMORA nel profondo di un cuore che cerca di comprendere in profondità gli eventi accaduti. Maria è la MEMORIA, il luogo in cui gli eventi che accadono cercano e ritrovano tutta la storia della salvezza e comprendono ciò che Dio da sempre ha detto all'uomo, da Adamo a Noè, ad Abramo, Isacco e Giacobbe: *“Io sono il Dio con voi”*.

Ed è così che nel cuore di Maria che conserva e considera, tutte le Promesse di Dio si compiono e diventano il suo Figlio dato a noi, dato per noi.

All'inizio di questo nuovo anno ci conceda il Signore un CUORE capace di raccogliere tutti gli eventi che la vita ci donerà di vivere, di coglierne il senso e di scoprire in essi l'unica Parola che è per noi benedizione e vita; Gesù Cristo.